

Concorso Premio Narrativa Breve IV Edizione



Anche per l'anno 2019/20 l'amministrazione comunale di Sommariva del Bosco ha proposto il concorso "Premio Narrativa Breve", aperto a scrittori dilettanti di ogni età.

L'emergenza sanitaria ha soltanto rallentato le operazioni di apertura delle buste e di proclamazione dei vincitori, avvenuta il 2 settembre attraverso il canale Youtube. La registrazione video dell'evento è disponibile su canale Youtube al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=YoaTXAwzBY8>

Dal Liceo Gallizio di Alba la partecipazione è stata alta, e gli esiti promettenti:

nella sezione dedicata alla fascia di età compresa tra i 14 e 15 anni, al primo posto si è classificata GIORGIA DRAGONI, della classe 2^B¹, con il racconto IL RITORNO;

al secondo posto CHIARA BRERO, della classe 2^B, con il racconto LETTERA A MARCO;

e al terzo posto NEGRO ARIANNA della classe 1^A, con il racconto UNA LETTERA DAL PASSATO.

Tra gli autori segnalati, si sono distinti IDA CRISTINA GIOVANNINI, della classe 2^A, con il racconto storico PRIGIONIERO NEL 1917, e RICCARDO CAMPACI, della classe 1^A, con PETER PAN VERSO LA NUOVA TERRA, racconto fantasy.

Nella sezione dedicata agli adulti (età pari o superiore ai 21 anni di età), è stato assegnato il secondo premio alla Prof.ssa ERICA BERTOLUSSO, con il racconto GORDON.

L'Amministrazione Comunale, come di consueto, ha deciso di inserire i testi premiati e segnalati in una raccolta che uscirà in data da stabilirsi. La cerimonia ufficiale di premiazione è rinviata a data da destinarsi, viste le nuove prescrizioni.

I ragazzi e i professori del liceo Gallizio ringraziano l'Amministrazione Comunale di Sommariva del Bosco nelle persone del sindaco Matteo Pessione, del vicesindaco Marco Pedussia, dell'assessore alla

¹ La denominazione delle classi si riferisce all'anno scolastico 2019/20.

cultura Cinzia Spagnolo, e in particolare la dott.ssa Laura Delmondo, che portano avanti questa preziosa iniziativa con serietà e trasparenza, coinvolgendo una giuria preparata e competente.

La professoressa Anita Piovano, ideatrice e promotrice del concorso, ha saputo come sempre trovare parole encomiabili per accompagnare la premiazione dei racconti. È lodevole la sua perseveranza nel credere e sostenere le potenzialità della scrittura creativa, anche in momenti come questo, in cui sembra prevalere la tendenza alla sintesi e all'essenzialità.

Nel periodo di *lockdown* la scrittura è stata una fedele compagna di viaggio, una paziente confidente, un piacevole passatempo. Per i ragazzi è importante poter esprimere emozioni e pensieri, con o senza l'intenzione di dividerli con qualcuno. Scrivere permette contestualmente di riflettere e di confidarsi al supporto cartaceo, che diventa in qualche modo vivo e concreto, silenzioso ma non inerte compagno di vita. Voci che in questi tempi particolarmente difficili stentano a farsi sentire, ma che trovano sfogo e conforto nella forma del racconto breve.

Durante la didattica a distanza, il concorso ha unito gli animi dei partecipanti, incentivandoli ad attraversare questa triste contingenza con la penna in mano.

Non resta che augurarci che il nobile intento di diffondere la passione per la scrittura possa tradursi in altre edizioni di questo importante concorso anche negli anni a venire, con sempre maggiore adesione di autori dilettanti ancora da scoprire.

Erica Bertolusso